

È aperta la discussione su questo disegno di legge.

Se nessuno chiede di parlare, si voterà nella seduta pomeridiana a scrutinio segreto.

Discussione del disegno di legge per pensioni a insegnanti provinciali e comunali passati a servizio del Governo.

Presidente. Non essendo presente il ministro dell'interno, passeremo al numero tre dell'ordine del giorno: « Pensione di riposo al personale degli Istituti di istruzione provinciali e comunali, che passò o passerà al servizio dello Stato. »

Prego l'onorevole ministro della pubblica istruzione di dichiarare se accetta che la discussione si apra sul disegno di legge, come è stato modificato dalla Commissione.

Martini, ministro dell'istruzione pubblica. Accetto.

Presidente. Se ne dia lettura.

D'Ayala-Valva, segretario, legge: (Vedi *Stampato* n. 115-A).

Presidente. La discussione generale è aperta. Ha facoltà di parlare l'onorevole Frola.

Frola. Era opinione di molti che la legge attualmente in esame riguardasse tutti gli impiegati ed insegnanti che dal servizio dei Comuni e delle Province passarono al servizio dello Stato.

Invece coll'attuale disegno di legge si tratta unicamente di conservare il diritto di conseguire, sia pel servizio prestato alle Province, sia pel servizio prestato ai Comuni, passando al servizio dello Stato, la pensione che spetta pel fatto degli ordinamenti sulle pensioni in vigore.

Io credo che si debba studiare il modo di estendere queste disposizioni a tutti quegli insegnanti che, trovandosi già al servizio delle Province e dei Comuni, passarono poscia al servizio dello Stato; sia che avessero già la pensione essendo al servizio di quei Comuni e di quelle Province, sia che non la avessero.

A mio avviso un diverso trattamento verrebbe a sancire una vera ingiustizia; perchè allora degli insegnanti, per quanto lodevolissimi nel prestare il servizio loro, si troverebbero a non aver pensione pel solo fatto che erano in certi Comuni e in certe Province, mentre altri, sol perchè trovavansi in di-

verse circostanze, godrebbero di tale diritto negato ai primi.

È questa, a mio avviso, una lacuna ed una ingiustizia. Quindi rivolgo preghiera all'onorevole Giunta ed all'onorevole ministro, perchè vedano di completare l'opera loro.

Certamente la cosa avrà un effetto finanziario; e la mia proposta non tende a far attribuire a questi insegnanti una pensione, senza che abbiano pagato quella ritenuta, che avrebbero dovuto avere già corrisposta.

Vedrà l'onorevole ministro, vedrà la Giunta del bilancio, quali modalità si debbano stabilire al riguardo; ma non ho potuto lasciar passare l'approvazione di questo disegno di legge, senza presentare queste mie osservazioni.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Severi.

Severi. Avendo prima saputo che l'onorevole Frola era iscritto per parlare contro questo disegno di legge, non è senza meraviglia che io ho sentito che tutto il dissenso di lui consiste nelle osservazioni ora fatte, le quali, anzichè infirmare il concetto che anima il disegno stesso, mirano a migliorarlo.

Ed in questo senso io mi trovo pienamente d'accordo con l'onorevole Frola; perchè io sono tanto persuaso della giustizia di ciò che egli oggi chiede che, quando ebbi l'onore di risollevarmi dal sonno, in cui per le vicende parlamentari dormiva, questo disegno di legge raccomandando all'onorevole ministro di ripresentarlo alla Camera, lo feci con lo intendimento e nella speranza che si tenesse conto anche del diritto degli impiegati che, al momento in cui passarono allo Stato, non avevano fatto il rilascio per la pensione, nel modo stesso in cui ne avea già tenuto conto la Commissione parlamentare che nel 1888, se non erro, riferì sul medesimo argomento.

Vedendo oggi che questo disegno di legge non risponde alla giusta aspettativa degli insegnanti e degli impiegati, ai quali l'onorevole Frola vorrebbe giustamente esteso il beneficio della legge, e che vuol darsi di ciò la giustificazione con ragioni di finanza semplicemente asserte, ma non dimostrate, non ho motivo di rinunciare agli intendimenti coi quali sollecitai la ripresentazione di questo disegno di legge, e per non associarmi completamente alle raccomandazioni fatte dall'onorevole Frola, e che concre-